

Zone stabili suscettibili di amplificazioni locali

Zona 0 – Substrato geologico rigido molto fratturato costituito da materiale lapideo stratificato e non stratificato Zona 1 – Substrato geologico non rigido costituito da ammassi rocciosi con rapporto L/P>3

Zona 2 – Substrato geologico non rigido costituito da ammassi rocciosi con rapporto 3 > L/P > 1/3Zona 3 – Substrato geologico non rigido costituito da

Zona 4 – Substrato geologico non rigido costituito da Zona 5 – Substrato geologico non rigido costituito da argille, argille marnoso struttural

ammassi rocciosi con rapporto L/P < 1/3

argille, argille marnose strutturalmente ordinate Zona 6 – Substrato geologico non rigido costituito da argille a struttura primaria caotica

Zona 7 – Substrato geologico non rigido costituito da argille intensamente tettonizzate e argilliti

Zona 8 – Riporto antropico con spessore 3<h<7,5 e spessore medio di circa 5m

Zona 9 – Depositi alluvionali recenti con spessore 3<h<7,5 e spessore medio di circa 5m

Zona 10 – Depositi alluvionali terrazzati con spessore 7,5<h<12,5 e spessore medio di circa 10m

Zona 11 – Coltre di materiale detritico su versante con spessore 10<h<20 e spessore medio di circa 15m

Zona 12 – Sabbie fini, limi e limi argillosi, in genere pedogenizzati con spessore 5<h<15 e spessore medio di circa 10m

Zona 13 – Pendii in roccia con amplificazione topografica

Conoide alluvionale

□ □ □ □ Orlo di scarpata morfologica (10-20m)

Orlo di scarpata morfologica (>20m)

<u>∆</u>—<u>∆</u>—<u>∆</u> Cresta







